INDICE SOMMARIO

Avvertenza alla tredicesima edizione V

Parte I

REATI FALLIMENTARI

CENNI INTRODUTTIVI

1. Il sistema delle procedure concorsuali. 3
2. Le disposizioni penali. 7

CAPITOLO I

LA BANCAROTTA IN GENERALE

3. L'origine storica del delitto. 15
4. La bancarotta nella legge vigente. Rilievi di metodo. 18
5. Gli interessi tutelati: la bancarotta come reato contro il patrimonio; come reato contro l'economia pubblica; come reato contro l'amministrazione della giustizia. La natura plurioffensiva del reato di bancarotta. 24
6. La posizione del fallimento nelle fattispecie di bancarotta: impostazioni dottrinali e giurisprudenziali. 36
7. Il momento consumativo. 50
8. La rilevanza della sentenza dichiarativa di fallimento nel procedimento penale per bancarotta. 52
9. La competenza. 66
10. L'azione civile nel procedimento penale per bancarotta. 67
11. La soppressione della riabilitazione civile e la nuova disciplina dell'esdebitazione: riflessi sull'estinzione del delitto di bancarotta semplice. 75

CAPITOLO II

LA BANCAROTTA PROPRIA

PREMESSA

12. Il soggetto attivo: l'imprenditore commerciale. 79
13. (*Segue*): i soci illimitatamente responsabili. 89

Sezione I. — La bancarotta fraudolenta

14. I fatti previsti nell'art. 216 legge fall. 93
15. La bancarotta fraudolenta in senso stretto: diminuzione effettiva e diminuzione fittizia del patrimonio ed oggetto materiale del reato. La prova delle sottrazioni. . 100
16. (*Segue*): l'elemento oggettivo. Il tentativo. Il concorso dell'*extraneus*.. 111
17. (*Segue*): l'elemento soggettivo.. 123
18. Frodi nelle scritture contabili: generalità ed elemento oggettivo. Il concorso dell'*extraneus*. 127
19. (*Segue*): l'elemento soggettivo.. 135
20. Indebite preferenze usate ai creditori: l'elemento oggettivo. Azione revocatoria fallimentare e bancarotta preferenziale. Il concorso del creditore favorito. 138
21. (*Segue*): l'elemento soggettivo.. 153

Sezione II. — La bancarotta semplice

22. I fatti previsti nell'art. 217 legge fall. 154
23. La bancarotta semplice patrimoniale. 157
24. La bancarotta semplice documentale. 171

Sezione III. — La bancarotta propria dei soci illimitatamente responsabili di società in accomandita semplice e di società in nome collettivo

25. L'art. 222 legge fall.: operatività e rilievi critici.. 178

Capitolo III
LA BANCAROTTA IMPROPRIA

26. Considerazioni generali. La bancarotta societaria: i soggetti responsabili e le estensioni soggettive. La bancarotta impropria dei soci illimitatamente responsabili. La bancarotta dell'institore.. 181
27. (*Segue*): i fatti previsti negli artt. 216 e 217 legge fall. nella prospettiva della bancarotta impropria. 200
28. La bancarotta fraudolenta societaria: la precommissione di alcuni reati societari. . 211
29. (*Segue*): la causazione del fallimento della società con dolo o per effetto di operazioni dolose.. 221
30. La bancarotta semplice societaria: la causazione colposa del dissesto della società.. 226

Capitolo IV
IL RICORSO ABUSIVO AL CREDITO

31. La struttura della fattispecie. 231

Capitolo V
CIRCOSTANZE E CONCORSO DI REATI

32. Le circostanze specifiche della bancarotta e del ricorso abusivo al credito.. 247

33. L'aggravante della pluralità di fatti. L'aggravante nel ricorso abusivo al credito. . . 253

CAPITOLO VI

ALTRI REATI FALLIMENTARI

34. Denuncia di creditori inesistenti. 263
35. Inosservanza delle prescrizioni di cui all'art. 16, 2° comma n. 3 legge fall. 266
36. Inosservanza degli obblighi del fallito (art. 49, 1° comma legge fall.). 270

CAPITOLO VII

REATI DEL CURATORE E DEI SUOI COADIUTORI

37. Generalità. 273
38. Interesse privato negli atti del fallimento. 278
39. Accettazione di retribuzione non dovuta. 284
40. Omessa consegna o deposito di cose del fallimento. 287
41. L'estensione di cui all'art. 231 legge fall. 290

CAPITOLO VIII

I REATI DEI CREDITORI E DEI TERZI
ESTRANEI AL FALLIMENTO

42. Domande di ammissione di crediti simulati. 293
43. La cosiddetta ricettazione fallimentare (distrazioni senza concorso col fallito) . . . 299
44. Il comitato dei creditori. Problemi di responsabilità penale. 309
45. Mercato di voto. 312
46. Esercizio abusivo di un'impresa commerciale. 314
47. Omessa o incompleta trasmissione dell'elenco dei protesti cambiari. 316

CAPITOLO IX

GLI ILLECITI PENALI NELLE PROCEDURE CONCORSUALI
DIVERSE DAL FALLIMENTO

48. Generalità. 319
49. Il concordato preventivo: le disposizioni penali di cui all'art. 236 legge fall. 321
50. La liquidazione coatta amministrativa: l'art. 237 legge fall. L'amministrazione straordinaria: le disposizioni penali 330
51. Esenzioni dai reati di bancarotta 334
52. Falso in attestazioni e relazioni 341
53. Composizione delle crisi da sovraindebitamento: cenni ai presidi penali 349

Parte II

REATI ED ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA TRIBUTARIA

Capitolo I

PRINCIPI GENERALI

54. Premessa. 355
55. Il sistema tributario vigente.. 357
56. Considerazioni preliminari sulla legge 7 gennaio 1929, n. 4. 359
57. Limiti territoriali della legge penale tributaria in materia doganale. 361
58. I soggetti. 363
59. L'obbligazione civile discendente dai reati tributari. 366
60. Il bene giuridico protetto.. 368
61. Tipologia di condotte del contribuente.. 369
62. L'errore sulle norme che disciplinano le imposte sui redditi e sul valore aggiunto . 371
63. L'equiparazione del tentativo al reato consumato. 372
64. Concorso di violazioni, continuazione nelle violazioni e reato continuato. 373
65. Le cause di estinzione del reato. 376
66. Tipi di sanzioni tributarie e loro rapporti. 379
67. Le pene accessorie. 381
68. Rilievi sulla prova dei reati tributari. 382
69. Principî applicabili agli illeciti amministrativi tributari. 383
70. Ordine dell'esposizione.. 385

Capitolo II

DISPOSIZIONI PENALI IN MATERIA DI IMPOSTE SUI REDDITI E SUL VALORE AGGIUNTO

71. Considerazioni preliminari sulla legge 7 agosto 1982, n. 516 e successive integrazioni. 387
72. Motivi che hanno indotto il legislatore alla riforma. 390
73. Considerazioni generali sul decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74. 391
74. I reati di cui al titolo secondo del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74. 395
75. I delitti in materia di dichiarazione. Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.. 400
76. (*Segue*): dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici. 405
77. (*Segue*): dichiarazione infedele. 407
78. (*Segue*): disposizioni comuni. Non punibilità del tentativo 410
79. (*Segue*): disposizioni comuni. Rilevazioni nelle scritture contabili e nel bilancio. . . 411
80. (*Segue*): omessa dichiarazione.. 413
81. Delitti in materia di documenti. Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti. 415
82. (*Segue*): occultamento o distruzione di documenti contabili 417
83. Omesso versamento di ritenute certificate. 420
84. Omesso versamento di IVA. 422
85. Indebita compensazione. 424
86. Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte. 425

87. Le circostanze speciali. Effetti del pagamento del debito tributario. 429
88. (*Segue*): riparazione dell'offesa nel caso di estinzione per prescrizione del debito tributario. 430
89. Rilievi sull'applicazione del principio di specialità. 431
90. Ipotesi di illecito residuale del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 600. 432
91. Reati in materia di imposte dirette ed IVA trasformati in illeciti amministrativi o abrogati. 434

CAPITOLO III

I REATI DI CONTRABBANDO

92. Rilievi preliminari. 437
93. Ordine dell'esposizione. 442
94. Contrabbando nel movimento delle merci ed altri delitti previsti dalla legge doganale. 443
95. Sul contrabbando di tabacchi lavorati esteri. 448
96. Circostanze aggravanti: uso di mezzi di trasporto appartenenti a persona estranea al reato. 451
97. (*Segue*): sorpresa del contrabbandiere a mano armata. 452
98. (*Segue*): sorpresa di più contrabbandieri riuniti. 453
99. (*Segue*): connessione del contrabbando con altri delitti. 455
100. (*Segue*): il contrabbando dell'associato. 456
101. Cenni agli illeciti amministrativi nella legge doganale. 457
102. Recidiva, abitualità e professionalità in contrabbando. 457
103. Cenni alle misure di sicurezza. 460
104. Problemi particolari in tema di arresto. 462
105. Il contrabbando monopolistico. 463

Parte III

REATI ED ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI LAVORO

CAPITOLO I

PARTE GENERALE

106. Gli interessi protetti dal diritto penale del lavoro. 469
107. Fonti normative. La tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori, nel passaggio dalla disciplina degli anni '50 alla normativa dell'Unione Europea. Il c.d. "Testo Unico" in materia di sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81/2008). 470
108. I soggetti attivi. 474
109. La delega di funzioni. 480
110. Il soggetto passivo. 485
111. Posizioni di responsabilità del lavoratore. 487
112. Gli obblighi del datore di lavoro: il dovere di adeguare le misure di sicurezza ai nuovi livelli raggiunti da scienza e tecnica. I 'costi' della sicurezza del lavoro. . . . 488

113. Infortuni sul lavoro e malattie professionali: problemi in tema di nesso di causalità 492
114. (*Segue*): profili di colpevolezza. 495
115. Il nuovo sistema sanzionatorio dopo la depenalizzazione operata con la l. delega n. 499/1993. 497

CAPITOLO II

PARTE SPECIALE

116. I reati a tutela della sicurezza del lavoro: le ipotesi delittuose disciplinate dal codice penale (artt. 437 e 451 cod. pen.). 501
117. (*Segue*): le ipotesi contravvenzionali. 502
118. Reati in materia di previdenza e assistenza sociale 510
119. (*Segue*): le fattispecie delittuose principali. 510
120. (*Segue*): fattispecie delittuose minori. 515
121. Le ipotesi contravvenzionali. 516

Parte IV

REATI ED ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE

CAPITOLO I

PRINCIPI GENERALE

122. Premessa. 521
123. Il concetto di ambiente. 523
124. L'ambiente nel diritto comunitario. 527
125. (*Segue*): la politica comunitaria ambientale e il diritto penale: la Direttiva 2008/99/CE. 531
126. Le fonti normative. Il d.lgs. n. 152/2006. 534
127. L'incidenza delle leggi regionali sul diritto penale ambientale. 537
128. (*Segue*): l'incidenza delle fonti subordinate. 540
129. Tecniche di formulazione dei reati ambientali. 543
130. Soggetti attivi dei reati ambientali. Posizioni garanzia. Delega di funzioni. 546
131. (*Segue*): responsabilità dell'ente per i reati ambientali. 551
132. La persona offesa dal reato. Il danneggiato. Il danno ambientale. 556
133. Sistema sanzionatorio. 558

CAPITOLO II

REATI CONTRO L'AMBIENTE

134. Premessa. 561
135. La tutela penale degli elementi della biosfera. L'inquinamento idrico provocato dagli insediamenti. 563

136. (*Segue*): le norme incriminatrici.. 564
137. (*Segue*): i reati di scarico. 567
138. La tutela penale del mare dall'inquinamento provocato da navi e aeromobili. . . . 571
139. La tutela penale contro l'inquinamento da rifiuti.. 574
140. I reati in materia di rifiuti. 577
141. (*Segue*): la gestione non autorizzata di rifiuti. 577
142. (*Segue*): abbandono e deposito incontrollato di rifiuti. La gestione abusiva di discarica. 579
143. (*Segue*): omessa bonifica. 580
144. (*Segue*): il traffico illecito di rifiuti. 582
145. (*Segue*): attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti. 583
146. (*Segue*): combustione illecita di rifiuti. 584
147. La tutela penale contro l'inquinamento atmosferico. 586
148. (*Segue*): i reati di inquinamento atmosferico. 588
149. (*Segue*): i reati di emissione da stabilimento non autorizzato.. 589
150. (*Segue*): i reati di emissione in violazione delle prescrizioni e con superamento dei valori limite.. 592
151. La tutela penale contro l'inquinamento acustico. 594
152. (*Segue*): l'inquinamento da rumore nell'ambiente di lavoro. 594
153. (*Segue*): l'inquinamento da rumore nell'ambiente abitativo ed esterno. 595
154. (*Segue*): l'illecito amministrativo di superamento dei limiti di emissioni sonore e la contravvenzione di disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone. 596
155. La tutela penale contro l'inquinamento elettromagnetico. 597
156. L'inquinamento da sostanze e rifiuti radioattivi. 600
157. Reati a tutela della fauna e della flora. 603
158. Reati a tutela della fauna selvatica. 604
159. Reati a tutela delle specie in via di estinzione. 606
160. Reati a tutela della fauna e flora acquatica. 607

Parte V

REATI ED ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA URBANISTICA

Capitolo I

PRINCIPI GENERALI

161. Concetto di urbanistica. Le fonti 613
162. (*Segue*): licenza e concessione edilizia prima dell'entrata in vigore del testo unico.. 616
163. I tentativi di razionalizzazione della materia nel testo unico sull'edilizia. 619
164. Cenni agli illeciti civili e amministrativi. 627
165. Le ipotesi penalmente rilevanti. Considerazioni generali. 629
166. I soggetti degli illeciti urbanistici ed edilizi.. 632
167. Permesso di costruire e poteri del giudice penale. 634
168. La permanenza dei reati edilizi.. 638
169. Profili sanzionatori: le cause di estinzione. 638

170. I condoni edilizi 641
171. Profili processuali.. 644

CAPITOLO II

PARTE SPECIALE

172. I reati di cui all'art. 44 t.u.edil.: la violazione di norme urbanistiche.. 649
173. (*Segue*): esecuzione di lavori in totale difformità o assenza del permesso. 653
174. (*Segue*): prosecuzione dei lavori nonostante l'ordine di sospensione. 659
175. (*Segue*): lottizzazione abusiva. 661
176. (*Segue*): vietati interventi edilizi in zone sottoposte a vincoli. 666
177. Le contravvenzioni alle norme antisismiche. 667
178. (*Segue*): norme processuali. 670
179. Disciplina penale dell'impiego di strutture in cemento armato o metalliche. Premessa. 672
180. (*Segue*): i singoli reati: l'esecuzione di lavori abusivi. 674
181. (*Segue*): irregolare produzione in serie di manufatti in conglomerato armato o complessi in metallo ed omessa denuncia di opere.. 675
182. (*Segue*): responsabilità del costruttore. 676
183. (*Segue*): responsabilità del direttore dei lavori. 677
184. (*Segue*): inosservanze del collaudatore. 678
185. (*Segue*): vietata utilizzazione di costruzioni in mancanza del certificato di collaudo.. 678
186. Brevi cenni ai reati edilizi relativi a beni paesaggistici e nelle aree protette. 679

Parte VI

RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI

187. Verso la corresponsabilizzazione dell'ente: dalle sollecitazioni sovranazionali all'approvazione della legge delega e gli spunti comparatistici per i modelli di disciplina.. 685
188. Gli enti destinatari della disciplina e il quadro delle garanzie. 692
189. La responsabilità dell'ente come illecito a struttura complessa. I presupposti oggettivi di imputazione. 695
190. I criteri soggettivi di imputazione: i modelli organizzativi. 699
191. Concorrenzialità ed autonomia della responsabilità dell'ente.. 709
192. Il sistema sanzionatorio.. 711
193. (*Segue*): la sanzione pecuniaria. 712
194. (*Segue*): le sanzioni interdittive. 714
195. (*Segue*): la pubblicazione della sentenza di condanna e le tipologie di confisca. . . 719
196. (*Segue*): gli effetti delle vicende modificative dell'ente sul sistema sanzionatorio. . . 724
197. (*Segue*): considerazioni conclusive sul sistema sanzionatorio. 726
198. I reati-presupposto. 729
199. (*Segue*): l'estensione della responsabilità dell'ente ai reati societari ed agli illeciti (penali e amministrativi) in materia di abuso di mercato.. 733
200. (*Segue*): la responsabilità dell'ente dipendente da reati colposi: infortuni sul lavoro e reati ambientali. 739
201. Le ulteriori disposizioni sostanziali. 745

202. Cenni alle disposizioni processuali. 748
203. La discussione sulla natura giuridica della responsabilità dell'ente. 755

Indice analitico alfabetico 767

Attribuzioni:
Parte I - Reati fallimentari redatta da Alessandra Rossi
Parte II - Reati ed illeciti amministrativi in materia tributaria: i capitoli I e III (paragrafi da 54 a 70 e da 92 a 105) sono stati redatti da Maurizio Riverditi; il capitolo II (paragrafi da 71 a 91) è stato redatto da Francesca Romano
Parte III - Reati ed illeciti amministrativi in materia di lavoro redatta da Davide Petrini
Parte IV - Reati ed illeciti amministrativi in materia ambientale redatta da Antonella Madeo
Parte V - Reati ed illeciti amministrativi in materia urbanistica redatta da Annamaria Peccioli
Parte VI - Responsabilità degli enti redatta da Marco Pelissero